

INFO SETTORIALE

Repubblica Slovacca

Indicazione del SETTORE: SETTORE TURISTICO

Indicazione dell'AREA TEMATICA: TURISMO



Panoramica settoriale

Il settore del turismo in Slovacchia rappresenta l'1,45% del PIL. La sua quota è diminuita di oltre il 49% su base annua a causa della pandemia e delle ampie restrizioni ai viaggi. Rispetto al 2019 quando il settore turistico rappresentava invece il 2,86% dell'economia slovacca. Nel 2020, il prodotto interno lordo diretto dell'industria turistica ha raggiunto 1,3 miliardi di euro, che, come la quota del PIL, rappresentavano solo la metà dei valori rispetto al 2019. Nel panorama del turismo europeo, la Slovacchia si trova attualmente in una posizione marginale.

Secondo gli ultimi dati del *Conto satellite del turismo per la Repubblica Slovacca* (TSA), quasi **155 mila dipendenti lavorano nel settore del turismo**, dove operano soprattutto **piccoli e medi imprenditori**, e tradizionalmente la quota maggiore è rappresentata dai dipendenti dei servizi di ristorazione (44%) e dei servizi di alloggio (10%). Gli ultimi dati TSA disponibili parlano di 18.786 imprese nel settore dei servizi di alloggio e ristorazione, che impiegano 110.700 dipendenti, pari al 4,3% della forza lavoro totale, in termini di posti di lavoro equivalenti a tempo pieno. La maggioranza delle persone ha perso il lavoro nel corso del 2020 nei servizi di ristorazione e nei servizi sportivi e ricreativi, registrando una diminuzione del 7%, ovvero di 13.000 persone, a 173.000 nel 2020.

Si prevede che le entrate nel mercato del turismo raggiungeranno i **1.493.000 milioni di euro nel 2023**. I ricavi dovrebbero mostrare un tasso di crescita annuale (CAGR 2023-2027) dell'1,82%, con un volume di mercato previsto di 1.605.000 milioni di euro entro il 2027. Il segmento più grande del mercato è quello delle vacanze con un volume di mercato previsto di 730,5 milioni di euro nel 2023. Negli hotel, il numero di utenti dovrebbe ammontare a **2.619.000 turisti entro il 2027**.

Nel 2022 la Slovacchia ha registrato solo 1,6 milioni di notti prenotate, rispetto ai 18 milioni della Polonia, agli 11,7 milioni dell'Austria, ai 5,2 milioni dell'Ungheria ed ai 4,6 milioni della Repubblica Ceca. Il numero di visitatori delle strutture ricettive della Repubblica Slovacca è salito a 4,8 milioni nel 2022, il quinto valore più alto degli ultimi 25 anni. Durante l'anno 2022, le strutture ricettive nella Repubblica slovacca hanno realizzato vendite per quasi 434 milioni di euro (senza imposta sul valore aggiunto).

Il maggior numero di visitatori, oltre un milione, è stato ospitato **nelle regioni di Bratislava e Žilina**. Il numero di visitatori negli stabilimenti turistici in Slovacchia per l'intero 2022 è cresciuto del 77% rispetto al 2021. L'aumento più dinamico, di 3,5 volte, è stato registrato dalla regione di Košice, che ha superato anche le cifre elevate del primo mese del 2019 e del 2020. La maggior parte degli stranieri ha visitato Bratislava (42.000), Žilina (37.000) e la regione di Prešovský (19.000) a gennaio 2023. Nel 2022 le maggiori vendite di strutture ricettive sono state realizzate nelle regioni più importanti per tale settore, ovvero nella regione di Žilina (96 milioni di euro), nella regione di Prešov (91 milioni di euro) e nella regione di Bratislava (90 milioni di euro). La crescita più elevata, di oltre 2,5 volte, è stata registrata dalle strutture ricettive nella regione di Bratislava.

Due terzi degli arrivi totali di visitatori nel 2022 sono stati turisti nazionali, il cui numero è aumentato della metà rispetto all'anno precedente, per cui 3,2 milioni di ospiti hanno visitato le strutture ricettive. La maggior parte dei visitatori stranieri proveniva dalla Repubblica Ceca (563 mila) e dalla Polonia (190 mila). I servizi di alloggio in Slovacchia sono stati utilizzati anche da 125.000 visitatori stranieri, circa 2,5 volte in più rispetto al 2022. Il numero di ospiti stranieri è aumentato di anno in anno in tutte le regioni. I ricavi dei visitatori stranieri nel 2022 hanno rappresentato quasi il 36% del fatturato totale dei fornitori di alloggi in Slovacchia, mentre nel 2019

(prima della pandemia) erano oltre il 44%. In sintesi, l'anno scorso **gli stranieri hanno portato un fatturato di 155 milioni di euro ed i visitatori nazionali per 279 milioni di euro**. Le maggiori presenze di stranieri sono state registrate nella regione di Bratislava (58 milioni di euro), nella regione di Žilina (27 milioni di euro) e nella regione di Prešov (24 milioni di euro). Nel 4° trimestre 2022 le strutture ricettive hanno realizzato un fatturato (IVA esclusa) di 105 milioni di euro, in aumento di 2,3 volte rispetto all'anno precedente. La maggior parte delle vendite è stata generata da visitatori nazionali (63%). Le vendite più elevate sono state realizzate dalle strutture ricettive nelle regioni di Žilina, Prešov e Banská Bystrica, che insieme rappresentano il 63% delle vendite totali di fornitori di alloggi nella Repubblica slovacca. La regione di Bratislava ha rappresentato oltre il 44% delle entrate totali dei visitatori stranieri ed è stata ancora una volta l'unica regione in cui le entrate dei visitatori stranieri hanno superato le entrate degli ospiti domestici, quasi il doppio.

Progetti e programmi nazionali

L'amministrazione di Bratislava ha un piano per rendere la capitale una città ancora più accessibile entro il 2030 ("**Bratislava 2030**"). I cambiamenti avranno luogo nei trasporti, nell'istruzione, nello sport, nella cultura, nell'ambiente, nella pianificazione territoriale o nelle infrastrutture tecniche della città. In città saranno realizzati 64 chilometri di nuove piste ciclabili collegate al centro città. Inoltre è previsto l'ammodernamento dei trasporti pubblici. Il turismo congressuale a Bratislava dovrebbe essere potenziato nei prossimi anni con il Centro Nazionale di Cultura e Congressi, che sarà costruito appena fuori dal centro della città e verrà ultimato entro il 2030.

L'Istituto per le politiche ambientali del Ministero dell'Ambiente ha proposto il **pagamento di un ticket per accedere** alle escursioni turistiche più popolari e **ai parchi nazionali**. L'Istituto sostiene che alcuni sentieri sono sovraffollati e che una tassa d'ingresso di 3-5 euro genererebbe ai parchi 11 milioni di euro all'anno. Il Ministero vuole utilizzare il ricavato per proteggere la natura e migliorare l'amministrazione dei parchi nazionali.

Il governo della Repubblica Slovacca considera il turismo domestico come uno dei più importanti generatori di crescita sostenibile nelle regioni slovacche e un fattore importante per la qualità della vita dei residenti nelle regioni meno sviluppate. È auspicabile che queste regioni non debbano fare affidamento sul reddito derivante dalla produzione agricola, ma inizino a capitalizzare il loro potenziale ricreativo. Tuttavia, l'imprenditorialità nel settore turistico è complicata dai rischiosi ritorni sugli investimenti e dalla costante necessità di reinvestire, che assorbe una parte significativa dei rendimenti. Il governo della Repubblica Slovacca sosterrà quindi il coordinamento interministeriale sugli aiuti agli investimenti e lo sviluppo attivo dell'immagine turistica delle regioni attraverso una promozione mirata, la **rimozione**

degli ostacoli burocratici alle attività di sviluppo innovative e il miglioramento dell'accessibilità dei trasporti.

Il Ministero dei Trasporti ha preparato **una proposta per ridurre l'aliquota IVA su tutti i servizi del settore turistico**. Questa misura si applica a tutti i servizi legati al turismo, compresi i servizi di alloggio e ristorazione in alberghi e pensioni, così come servizi di agenzie di viaggio, agenzie di informazione, servizi di guida, servizi di impianti sportivi, servizi per i passeggeri, servizi per le vacanze e noleggio di veicoli.

Progetti e programmi extra nazionali

Le ferrovie austriache ÖBB stanno progettando una nuova linea di 26 km che collegherà l'aeroporto di Vienna all'Ungheria e a Bratislava. Il progetto da 1,7 miliardi di euro dovrebbe essere completato nel 2032 e fornirà un collegamento veloce dall'area di Petržalka (Bratislava) all'aeroporto di Vienna. Si prevede che il collegamento ferroviario rappresenti una opportunità per il turismo locale ed allo stesso tempo per allargare la quota di slovacchi che viaggeranno all'interno dell'Europa e quindi anche verso l'Italia.

Il turismo slovacco in Italia

Lo scorso anno, i residenti slovacchi hanno effettuato 9,8 milioni di viaggi privati nazionali ed esteri con pernottamento, il che rappresenta un aumento del 65% dei viaggi rispetto all'anno precedente. Questo dato è inferiore di un quinto rispetto alle cifre pre-pandemia, quando sono stati effettuati 12,1 milioni di viaggi. Questo secondo le informazioni pubblicate dall'Ufficio statistico sui viaggi di vacanza e di lavoro nel 2022.

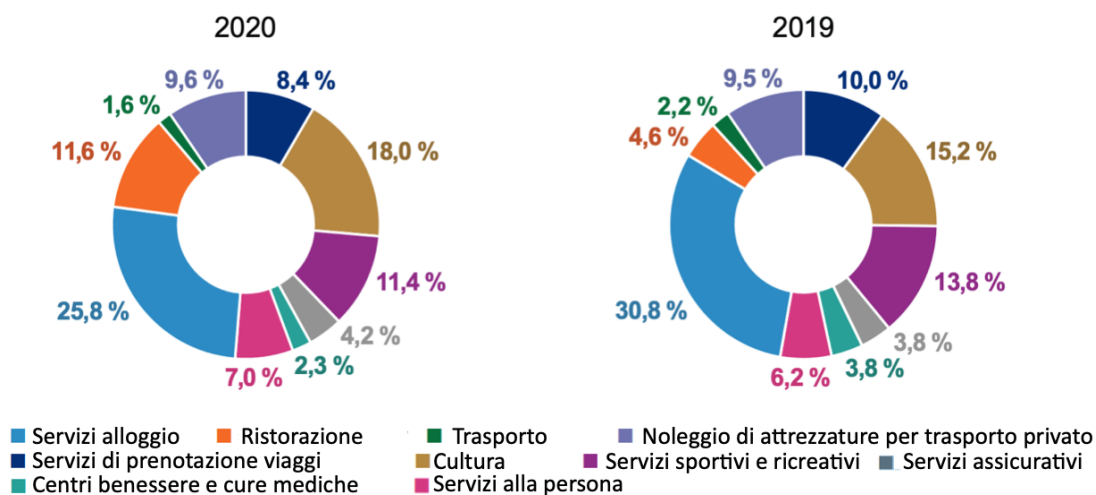
I soggiorni a lungo termine hanno dominato nei viaggi all'estero, ma i viaggi a breve termine sono cresciuti in modo più dinamico.

Il numero di soggiorni all'estero dei residenti slovacchi è più che raddoppiato rispetto all'anno precedente. Come nel 2021, i soggiorni di lunga durata (4 o più notti) hanno prevalso e hanno registrato il calo più marcato nel primo anno della pandemia. L'anno scorso il loro numero è stato più che doppio rispetto al 2021 e ha superato quello dei soggiorni nazionali di lunga durata, simile a quello degli anni precedenti la pandemia. Le vacanze a lungo termine fuori dalla Slovacchia hanno rappresentato il 63% di tutti i viaggi di vacanza all'estero. Nel 2022, gli slovacchi hanno fatto 1,9 milioni di vacanze fuori dalla Slovacchia con una durata del soggiorno da 4 a 7 notti. Si tratta di un milione in meno rispetto al 2019.

Tradizionalmente, la Repubblica Ceca è il Paese più visitato dal turismo estero. L'anno scorso, gli slovacchi vi hanno effettuato 730.000 soggiorni a breve e lungo termine. Sebbene i viaggi verso la Repubblica Ceca abbiano rappresentato un quarto dei viaggi all'estero, sono rimasti al di sotto delle cifre pre-pandemia di circa la metà. La Croazia è stata la seconda destinazione più visitata. Circa 345.000 slovacchi vi si sono recati per le vacanze, raggiungendo l'81,5% dei livelli pre-pandemici dell'anno scorso. Altre destinazioni popolari per le vacanze dell'anno scorso sono state l'Ungheria al terzo posto, l'Italia al quarto posto e poi l'Austria e la Polonia a seguire.

ALLEGATI

VALORE AGGIUNTO LORDO GENERATO DALLE INDUSTRIE DEL TURISMO



Fonte: Ufficio Statistico della Repubblica slovacca

Fonti e link di approfondimento

- <https://bratislava2030.sk/>
- <https://www.mindop.sk/ministerstvo-1/cestovny-ruch-7/informacie/cestovny-ruch>

- <https://camit.sk/it>